



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PSR 2014 - 2020
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Agricoltura

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Reg. (UE) 1305/2013

BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA

M06 – SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE

ARTT. 17 E 19 REG. (UE) 1305/2013

Sottomisura 6.1 – “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori”

Tipologia d'intervento 6.1.1

“Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori”

Dotazione Finanziaria: € 1.500.000,00

2° Bando Anno 2024

Sommario

PREFAZIONE.....	4
STRUTTURA BANDO.....	4
CAPO I – DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO OGGETTO DEL PRESENTE BANDO	4
Articolo 1 – Finalità dell’intervento oggetto del presente Bando	4
Articolo 2 – Caratteristiche del Sostegno.....	4
Articolo 3 – Dotazione Finanziaria	4
Articolo 4 – Importo del Sostegno.....	5
Articolo 5 - Divieto del doppio finanziamento.....	5
Articolo 6 - Strutture competenti	5
Articolo 7 - Definizioni.....	5
Articolo 8 - Cause di esclusione dalla partecipazione al Bando.....	6
CAPO II – PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	6
Articolo 9 - Modalità e termini di presentazione della domanda di sostegno	6
Articolo 10 - Documenti da allegare alla domanda di sostegno.....	7
Articolo 11 - Soggetto richiedente.....	8
Articolo 11a - Adeguate qualifiche e competenze professionali.....	8
Articolo 11b – Primo Insediamento	8
Articolo 12 - Requisiti di ammissibilità del Soggetto richiedente.....	10
Articolo 13 - Requisiti di ammissibilità dell’impresa	11
Articolo 14 - Requisiti di ammissibilità dell’investimento.....	12
Articolo 15 – Condizioni di inammissibilità al sostegno.....	13
Articolo 16 - Criteri Di Selezione	14
Articolo 17 – Valorizzazione dell’investimento.....	15
Articolo 18 - Riesame	16
Articolo 19 - Graduatoria.....	16
Articolo 20 – Documentazione da produrre prima del provvedimento di concessione.....	16
CAPO III - ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO	17
Articolo 21 - Avvio e attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale.....	17
Articolo 22 - Variante.....	17
Articolo 23 - Proroga	18
Articolo 24 – Domanda di pagamento	18
Articolo 24 a) Modalità di presentazione	18
Articolo 24 b) Documentazione da allegare alla domanda di pagamento della prima rata del premio o Acconto:	19
Articolo 24 c) Documentazione da allegare alla domanda di pagamento della seconda rata del premio o Saldo:	19
Articolo 24 d) Mal funzionamento del SIAN.....	19
Articolo 25 – Motivi di Decadenza dal beneficio.....	19

Articolo 26 - Motivi di Revoca del beneficio	20
Articolo 27- Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	20
Articolo 28 - Errore palese	21
Articolo 29 - Motivi di Riduzione del beneficio.....	21
Articolo 30 - Controlli	21
Articolo 31 - Riduzioni e Sanzioni	21
Articolo 32 - Impugnative	21
Articolo 33 - Ulteriori Informazioni	22
Articolo 34 - Normativa di Riferimento	22
Articolo 35 - Trattamento dei dati personali.....	22
Articolo 36 - Monitoraggio.....	22
Articolo 37 – Obblighi del Beneficiario	22
Articolo 38 – Elenco Allegati e Appendici	23
Allegato 1- Schema di PSA – Piano di Sviluppo Aziendale	25
Allegato 2 - Requisiti soggettivi di ammissibilità del soggetto richiedente	41
Allegato 3 - Cause di esclusione dalla partecipazione al bando	42
Allegato 4 – Dichiarazione di impegno del soggetto richiedente.....	43
Allegato 5 - Requisiti di ammissibilità dell’impresa	44
Allegato 6 – Dichiarazione utilizzo del premio di primo insediamento	45
Allegato 7 – Valorizzazione dell’investimento	46
Allegato 8 – Condizioni di inammissibilità al sostegno	49
Allegato 9 - Dichiarazione di Inizio Lavori.....	50
Allegato 10 – Divieto del doppio finanziamento.....	51
Allegato 11 - Dichiarazioni per Richiesta Comunicazione/Informazione Antimafia.....	52

PREFAZIONE

Il presente Bando, attiva la Misura 6.1 del P.S.R. Abruzzo 2014/2022, Priorità 2, Focus Area 2b, Sottointervento 6.1.1 denominato “*Aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori*” e disciplina le modalità di concessione di un sostegno per il primo insediamento dei giovani in agricoltura, mediante la modalità di accesso individuale, in conformità al Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

STRUTTURA BANDO

Il presente Bando è articolato in quattro capi:

- a) Il Capo I è dedicato alla descrizione dell’intervento oggetto del presente Bando.
- b) Il Capo II è dedicato al procedimento istruttorio della domanda di sostegno ed è a sua volta articolato in 4 Fasi, l’una propedeutica all’altra. Le fasi attengono rispettivamente: alla Verifica di Ricevibilità della Domanda di Sostegno; alla Verifica di Ammissibilità della Domanda di Sostegno; alla Verifica di Ammissibilità dell’investimento al Sostegno; alla Valutazione di Merito. Solo l’esito positivo di una fase consente di passare alla fase successiva.
- c) Il Capo III è dedicato alla attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale e alla presentazione della Domanda di Pagamento.
- d) Il Capo IV è dedicato alle disposizioni finali.

CAPO I – DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO OGGETTO DEL PRESENTE BANDO

Articolo 1 – Finalità dell’intervento oggetto del presente Bando

1. L’intervento “*Aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori*” è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli, che si insediano per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di *capo dell’azienda*, dietro presentazione di un Piano di Sviluppo Aziendale. La finalità dell’intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre i giovani nel settore agricolo e per consentire loro di attuare idee imprenditoriali innovative, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, che in termini economici e sociali.
2. L’intervento risponde a due obiettivi:
 - a. incentivare la costituzione di imprese in grado di garantire l’attività nel medio periodo;
 - b. favorire l’introduzione di giovani nel settore, per l’ammodernamento del comparto e per il ricambio generazionale.
3. Il potenziale beneficiario del sostegno è un giovane di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti al momento di presentazione della domanda, che si insedia per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di capo dell’azienda.

Articolo 2 – Caratteristiche del Sostegno

1. La attribuzione del sostegno è limitata alle aziende che rientrano nella definizione di *micro impresa* o di *piccola impresa*.
2. La dimensione economica aziendale – in termini di Produzione Standard – è disciplinata dall’articolo 13, comma 1.
3. Per Produzione Standard si intende il valore della produzione di ciascuna attività produttiva agricola corrispondente alla situazione media di una determinata regione.
4. La tabella con i valori delle Produzioni Standard (PS) **2017** predisposta da CREA è contenuta nell’Appendice **B**

Articolo 3 – Dotazione Finanziaria

1. Per l’insediamento dei giovani agricoltori, la dotazione finanziaria del presente Bando è pari a € 1.500.000,00.

2. La dotazione del bando potrà essere incrementata con le risorse derivanti dalle economie destinate alla misura 6.1 sulla base di specifici provvedimenti.

Articolo 4 – Importo del Sostegno

1. L'entità del sostegno all'insediamento in agricoltura è fissata in € 60.000,00.
2. Il sostegno è elevato a € 70.000,00 nel caso di insediamento in aziende ricadenti in area D, come individuata dal P.S.R. 2014/2022 della Regione Abruzzo. Per insediamento in area D si intende la localizzazione del centro aziendale principale (fabbricato o complesso di fabbricati connessi all'attività aziendale) e almeno il 51 % della SAU aziendale, in detta area.
3. Per insediamenti multipli il premio è determinato secondo le modalità di cui all'art. 11. b comma 13, lett. a) e b)

Articolo 5 - Divieto del doppio finanziamento

1. Il P.S.R. assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte (*no-double funding*).
2. Il sostegno di cui al presente intervento non è cumulabile con altri contributi pubblici concessi per le medesime finalità, ad esempio: contributi della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), aiuti dell'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA).
3. I soggetti beneficiari sono tenuti a compilare - in sede di presentazione di ciascuna domanda di pagamento le dichiarazioni di cui all'Allegato 10 e Allegato 11 del presente Bando, come specificato all'articolo 24 a) comma 8.

Articolo 6 - Strutture competenti

1. Ai fini della attuazione del presente Bando sono individuate le seguenti strutture competenti:
 - a) l'Autorità di Gestione (AdG) è individuata nel direttore del *Dipartimento Agricoltura - DPD*;
 - b) la Struttura responsabile è individuata nel Servizio Competitività Agricoltura – DPD018;
 - c) il Servizio competente è individuato nel Servizio Sostegno Giovani Agricoltori e Diversificazione Aziende Agricole.

Articolo 7 - Definizioni

1. Ai fini del presente Bando, sono adottate le seguenti definizioni.
 - a) **Giovane agricoltore:** persona di età non superiore a quarantuno anni (41), non compiuti al momento di presentazione della domanda di sostegno, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in una azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.
 - b) **Agricoltore in attività:** persona fisica o giuridica in possesso dei requisiti di cui all'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.
 - c) **Attività Prevalente:** è quell'attività relativa al Codice ATECO registrato in visura camerale come prevalente ai fini IVA.
 - d) **Fascicolo aziendale:** strumento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e alla condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).
 - e) **Piccola impresa:** definita nell'Allegato I del Regolamento (UE) N. 2472/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022 (che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali come un'impresa che occupa meno di cinquanta persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a dieci milioni di euro).
 - f) **Microimpresa:** definita nell'Allegato I del Regolamento (UE) N. 2472/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022 (che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali come un'impresa che occupa meno di dieci persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a due milioni di euro).

- g) **Produzione primaria:** si intende la produzione ottenuta dalla coltivazione, dall'allevamento e da connesse attività di trasformazione di prodotti di origine prevalentemente aziendale che, in entrata e in uscita, sono contenuti nell'Allegato I al Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. È esclusa dalla produzione primaria la commercializzazione dei prodotti aziendali e l'eventuale attività di diversificazione quali agriturismo, fattorie sociali e didattiche.
- h) **Trasformazione di prodotti agricoli:** processo tecnologico ed economico che crea un valore aggiunto a un prodotto agricolo consentendone l'utilizzazione in forma e condizioni differenti rispetto a quelle originarie al momento della raccolta: *il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività realizzate nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita.*
- i) **Commercializzazione di prodotti agricoli:** detenzione o esposizione di un prodotto agricolo, animale o vegetale allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita.
- j) **Irricevibilità:** la domanda di sostegno non può essere presa in esame poiché priva dei requisiti necessari per la partecipazione al Bando e, per l'effetto, non può procedersi alla valutazione di ammissibilità.
- k) **Inammissibilità:** la domanda di sostegno è inammissibile quando è priva di uno o più requisiti previsti dal Bando per l'accesso al sostegno e, per l'effetto, non può procedersi alla valutazione di merito;
- l) **Improcedibilità:** la domanda di sostegno è improcedibile quando il soggetto richiedente omette – nei termini imposti dal procedimento – il compimento di un atto di impulso del procedimento (come la mancata produzione dei documenti richiesti).

Articolo 8 - Cause di esclusione dalla partecipazione al Bando

1. Sono esclusi dalla partecipazione al presente Bando i soggetti e le aziende richiedenti che si trovino in una delle seguenti condizioni:
 - a) sono sottoposti alle procedure regolatrici della crisi o dell'insolvenza di impresa, secondo quanto disposto dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, D.Lgs 14/2019, come modificato dal D.Lgs. n. 83/2022, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019; (Allegato-3)
 - b) hanno conferito incarichi professionali a soggetti ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo, che abbiano cessato il proprio rapporto di lavoro con l'Ente - da meno di tre anni - in posizioni che determinino conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 53, comma 16ter, del d. lgs 165/01; (Allegato 3)
 - c) soggetti inaffidabili. Sono inaffidabili i soggetti nei cui confronti, nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con revoca degli aiuti e recupero di importi indebitamente percepiti, senza che sia intervenuta la completa restituzione degli stessi. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore.

CAPO II – PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

FASE I – Verifica di Ricevibilità della Domanda di Sostegno.

La verifica di ricevibilità è tesa ad accertare la correttezza formale della domanda.

Articolo 9 - Modalità e termini di presentazione della domanda di sostegno

1. La domanda di sostegno deve essere presentata secondo le modalità operative definite dal Manuale delle Procedure approvato, da ultimo, con determinazione DPD/260 del 03/10/2023 Versione 3 entro e non oltre sessanta (60) giorni dalla data di effettiva apertura sul portale SIAN delle funzioni di

- compilazione e trasmissione telematica, data che sarà resa nota mediante Avviso da pubblicarsi sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura.
2. La domanda di sostegno:
 - a) deve essere presentata esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate da AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN (www.sian.it), previa apertura (o eventuale aggiornamento) e validazione alla data di presentazione della domanda di sostegno, del Fascicolo Aziendale Informatizzato;
 - b) può essere presentata - in proprio o tramite strutture abilitate all'accesso SIAN riconosciute dalla Regione Abruzzo. È ammessa in ogni caso la delega – da parte del soggetto interessato o, in caso di società, da parte del legale rappresentante - seguendo le istruzioni contenute nel documento aggiornato sull'utilizzo della firma elettronica per lo sviluppo rurale (P.S.R.) presente nell'area pubblica del portale SIAN, raggiungibile al seguente indirizzo: <http://www.sian.it/portale-sian/sottosezione.jsp?pid=9>;
 - c) deve riportare la firma OTP (One Time Password) del soggetto richiedente.
 3. La “data di rilascio” della domanda nel portale SIAN identifica la “data di presentazione” della domanda di sostegno ai sensi del presente Bando.
 4. La richiesta di accesso al portale SIAN da parte dei professionisti, delegati per l’inserimento e per la trasmissione telematica della domanda di sostegno, può essere presentata a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando e fino al termine massimo di dieci (10) giorni antecedenti la scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno. La richiesta di accesso al portale SIAN deve essere inviata all’indirizzo mail dpd@pec.regione.abruzzo.it utilizzando l’apposito modello, approvato con la Determinazione DPD/372, del 19/11/2018, disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo (<https://www.regione.abruzzo.it/content/modulistica-generale#domande-sostegno-psr>).
 5. Se la domanda di sostegno non è presentata in conformità a tutte le prescrizioni del presente articolo, la stessa è dichiarata irricevibile e, per l’effetto, il Servizio competente provvede a notificare al soggetto richiedente motivato provvedimento di archiviazione. Non è consentita la presentazione di istanza di riesame.
 6. Se la domanda di sostegno è presentata in conformità a tutte le prescrizioni del presente articolo, il Servizio competente provvede a svolgere la verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda di sostegno.

FASE 2 – Verifica di Ammissibilità della Domanda di Sostegno.

La verifica di ammissibilità della domanda di sostegno è tesa ad accertare: la completezza sostanziale della domanda di sostegno, la sussistenza dei requisiti di partecipazione in capo al soggetto richiedente e la sussistenza dei requisiti di partecipazione in capo alla impresa: trattasi di quei requisiti in assenza dei quali non è possibile partecipare alla presente procedura.

Articolo 10 - Documenti da allegare alla domanda di sostegno

1. Alla domanda di sostegno deve essere allegata – **a pena di inammissibilità** - la seguente documentazione:
 - a) Copia di documento di identità in corso di validità;
 - b) Fascicolo Aziendale validato alla data di presentazione della domanda;
 - c) Piano di Sviluppo Aziendale (Allegato 1);
 - d) Allegati nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 debitamente compilati e sottoscritti. Nel caso di insediamento multiplo, fino a un massimo di cinque (5) giovani agricoltori richiedenti il sostegno, gli allegati nn. 2, 3, 4, 5 e 6 (da allegare alla domanda di sostegno, a pena di inammissibilità), devono essere debitamente compilati e sottoscritti da tutti i soggetti richiedenti. La mancata sottoscrizione da parte anche di uno solo dei soggetti richiedenti determina la inammissibilità dell'intera domanda.**
2. Per le forme giuridiche societarie – diverse dalle società di persone - e per le cooperative, oltre alla documentazione prevista al comma 1, è necessario allegare alla domanda di sostegno apposito atto dell’organo competente con il quale:
 - a) si richiamano l’atto costitutivo e/o lo statuto nonché gli estremi dell’iscrizione ai registri della

- C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
- b) si approva il Piano di Sviluppo Aziendale;
- c) si dà mandato al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno e di adempiere a tutti gli oneri consequenziali.
3. Se la documentazione di cui al comma 1 [lettere da a) a d)] e al comma 2 [lettere da a) a c)] risulta mancante – in tutto o in parte - la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile e, per l'effetto, il Servizio competente provvede a notificare al soggetto richiedente motivato provvedimento di archiviazione. Non è consentita la presentazione di istanza di riesame.
4. Se alla domanda di sostegno è allegata tutta la documentazione di cui al comma 1 [lettere da a) a d)] e al comma 2 [lettere da a) a c)], il Servizio competente provvede a svolgere la verifica dei requisiti di ammissibilità in capo al soggetto richiedente.

Articolo 11 - Soggetto richiedente

1. Soggetto richiedente è il “*giovane agricoltore*” come definito dall'art. 2 par. 1 lett. n) del Reg. UE 1305/2013: una persona di età non superiore a quaranta anni al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.

Articolo 11a - Adeguate qualifiche e competenze professionali

1. Le *adeguate qualifiche e competenze professionali* si determinano al verificarsi di una delle seguenti condizioni:
- a) **possesso di uno dei seguenti titoli di studio a indirizzo agrario o agro-alimentare**, conseguito in Italia presso scuola statale o paritaria (secondo le norme vigenti) ovvero all'estero ma legalmente accreditato in Italia:
- Titolo universitario afferente agli indirizzi agricoli, agroalimentari, ambientali, veterinari, biologici e forestali.
 - Titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agrario o agroalimentare.
- b) **esperienza formativa a indirizzo agrario o agro-alimentare** per un minimo di 150 ore desumibile da un attestato rilasciato da Organismi formativi accreditati;
- c) **esperienza lavorativa** di minimo tre anni come coadiutore familiare in azienda agricola o come operaio agricolo con la qualifica di specializzato super.
2. Se al momento di presentazione della domanda di sostegno il giovane non si trova in alcuna delle condizioni di cui al comma 1 [lettere a), b), c)], questi ha l'obbligo di impegnarsi (come da dichiarazione in Allegato 4) ad acquisire uno dei requisiti di cui all'art. 11a, comma 1, entro il termine previsto per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale e a darne comunicazione al Servizio DPD018, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dpd018@pec.regione.abruzzo.it, entro venti (20) giorni dalla avvenuta acquisizione.

Articolo 11b – Primo Insediamento

1. Per *primo insediamento* si intende che il giovane agricoltore si insedia, o si è insediato di recente, per la prima volta, in un'azienda agricola come capo dell'azienda.
2. Quale data di primo insediamento si deve intendere la data di iscrizione all'anagrafe del settore primario della competente CCIAA (con codice ATECO 01) o la data di variazione statutaria per l'insediamento in ambito di persone giuridiche preesistenti.
3. L'insediamento deve avvenire nei ventiquattro (24) mesi precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno.
4. Non possono beneficiare del sostegno di cui al presente Bando i soggetti che in data antecedente a quella di insediamento nell'azienda per la quale si richiede il sostegno, risultino essersi già insediati in altra azienda in qualità di capo azienda oppure abbiano assunto, a qualsiasi titolo, ruoli di responsabilità nella gestione di altra impresa agricola rispetto a quella per la quale si richiede il sostegno. I predetti ruoli di responsabilità sono valutati alla stregua dei medesimi parametri che soddisfano il primo insediamento come disciplinati dal presente avviso.
5. Il giovane agricoltore è considerato capo dell'azienda se assume il controllo effettivo dell'azienda agricola in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari, in qualità di:

- titolare, con l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata ovvero di socio e amministratore con poteri straordinari a firma disgiunta di una società di persone o di capitali avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola;
6. Nel caso costituisca un'impresa individuale, il giovane agricoltore è *ipso facto* capo dell'azienda.
 7. Se una persona giuridica è controllata da un'altra persona giuridica, tali requisiti si applicano a ogni persona fisica che abbia il controllo della società controllante e al suo legale rappresentante.
 8. Nei casi di insediamento in società, la responsabilità dell'amministratore giovane agricoltore non può risultare limitata da previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa. La durata del contratto societario, inoltre, deve essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale e le condizioni sopraesposte devono essere mantenute per il medesimo periodo.
 9. Nel caso di società, il giovane agricoltore esercita il controllo effettivo se:
 - a) detiene una quota rilevante del capitale, pari ad almeno il 51%, e partecipa alla ripartizione degli utili e delle perdite per almeno il 51%;
 - b) partecipa ai processi decisionali della società, sia per gli aspetti gestionali che finanziari;
 - c) provvede alla gestione corrente della persona giuridica.
 10. Le varie tipologie societarie sono disciplinate secondo i criteri sotto riportati e devono essere comunque ricondotte alle disposizioni previste dal codice civile per i diversi modelli societari.

a) SOCIETÀ DI PERSONE

- i. Nella Società semplice (S.s.) e nella Società in nome collettivo (S.n.c.) esercita il controllo il giovane agricoltore che è responsabile alla gestione ordinaria della società e partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.
- ii. Nella Società in accomandita semplice (S.a.s.) esercita il controllo il giovane agricoltore socio accomandatario che, indipendentemente dalla quota di capitale posseduta, è responsabile alla gestione ordinaria della società e partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

b) SOCIETÀ DI CAPITALI

- i. Nella Società per azioni (S.p.A.), nella società a responsabilità limitata (S.r.l.) e nella Società semplificata a responsabilità limitata (S.s.r.l.) esercita il controllo il giovane agricoltore che possiede almeno il 51% del capitale sociale e possiede la carica di consigliere con poteri decisionali per l'ordinaria attività, oppure ha la rappresentanza legale della società, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Amministratore unico, Amministratore delegato e comunque ogni altra carica per la quale la vigente normativa civilistica attribuisce il potere di gestione della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.
- ii. Nella Società unipersonale a responsabilità limitata (s.r.l. unipersonale) esercita il controllo il giovane agricoltore socio unico.
- iii. Nella Società in accomandita per azioni (s.a.p.a.) esercita il controllo il giovane agricoltore socio accomandatario che, indipendentemente dalla quota di capitale posseduta, ha pieni poteri in materia di ordinaria amministrazione e legale rappresentanza della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione

ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

c) SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA (S.C.A.R.L.)

11. Esercita il controllo il soggetto giovane agricoltore socio e che riveste, alternativamente, la carica di Socio amministratore. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.
Qualora i richiedenti si insediano in un'impresa agricola preesistente già costituita sotto forma societaria, se già soci della stessa, non devono aver mai acquisito la qualifica di socio amministratore unico e/o di socio con potere di firma, pena l'esclusione della domanda di sostegno.
12. Se la domanda di sostegno attiene a un'azienda di proprietà di una persona giuridica, il giovane agricoltore deve esercitare il controllo efficace su quest'ultima in termini di decisioni connesse alla gestione, ai benefici e ai rischi finanziari. Se più persone fisiche (incluse persone che non rientrano nella categoria dei giovani agricoltori) partecipano al capitale o alla gestione della persona giuridica proprietaria dell'azienda cui attiene la domanda di sostegno, il giovane agricoltore deve essere nelle condizioni di esercitare tale controllo efficace da solo o con altri giovani agricoltori.
13. Se si insediano più giovani agricoltori nella stessa azienda, le prescrizioni di cui ai precedenti commi si applicano a tutti i giovani agricoltori insediati e ciascuno di essi - fino a un massimo di cinque - può accedere al sostegno di cui al presente Bando con le seguenti modalità:
 - a) per insediamento congiunto di due giovani è previsto un sostegno di € 50.000,00 per ciascun giovane, con la maggiorazione di €10.000,00 per ciascun giovane, se l'insediamento avviene in Area D;
 - b) per insediamento congiunto di più di due giovani agricoltori, fino a un massimo di cinque, è previsto un sostegno di € 40.000,00 per ciascun giovane, con la maggiorazione di € 5.000,00 per ciascun giovane, se l'insediamento avviene in Area D.

Articolo 12 - Requisiti di ammissibilità del Soggetto richiedente

1. Al momento della presentazione della domanda di sostegno, il soggetto richiedente:

- a) deve dichiarare, mediante compilazione dell'Allegato 2, di:
 - i. essere cittadino dell'Unione Europea o essere in possesso di un permesso di cittadinanza illimitato;
 - ii. avere un'età compresa fra i 18 anni compiuti e i 41 anni non compiuti, ai sensi dell'art. 2 paragrafo 1, lett. n) del Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m. e i.;
 - iii. possedere le adeguate *qualifiche e competenze professionali* di cui all'articolo 11a);
 - iv. risultare capo dell'impresa agricola oggetto di insediamento come attestato dall'inserimento nel Fascicolo Aziendale dei terreni posseduti a titolo di proprietà, affitto o altro diritto reale (enfiteusi, diritto di superficie, usufrutto, diritto reale d'uso, servitù), di durata non inferiore a 8 anni, risultante da vigente contratto registrato¹
 - v. risultare iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole, con posizione validata del Fascicolo Aziendale;
 - vi. avere presentato richiesta di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione dell'esercizio dell'attività agricola (Cod. ATECO 01) quale attività prevalente in

⁽¹⁾ Per i terreni agricoli di estensione inferiore a 5.000 m², siti in comuni montani, ricompresi nell'elenco delle zone svantaggiate di montagna delimitate ai sensi dell'articolo 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013, dei soggetti iscritti all'anagrafe delle aziende agricole di cui all'articolo 1 del regolamento di cui al DPR 1° dicembre 1999, n. 503, nonché in comuni prealpini di collina, pedemontani e della pianura non irrigua, non sono tenuti a disporre del relativo titolo di conduzione ai soli fini della costituzione del fascicolo aziendale di cui all'articolo 9 del citato DPR n. 503 del 1999. **Pertanto, tali terreni concorrono unicamente alla "Dimensione economica aziendale"**

- caso di ditta individuale, o come attività esclusiva, in caso di impresa costituita in forma societaria;
- vii. avere acquisito la Partita I.V.A. avente per oggetto l'esercizio di attività agricola;
 - viii. risultare insediato da non più di ventiquattro (24) mesi;
- b) deve impegnarsi, mediante compilazione dell'Allegato 4, a:
- i. rispondere alla definizione di "Agricoltore in attività" ai sensi dell'articolo 9 Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (*recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*) e dal decreto applicativo del MIPAAF n. 6513 del 18/11/2014 integrato dal D.M. n. 1420 del 26/02/2015, entro diciotto mesi dalla data di notifica dell'eventuale provvedimento di concessione;
 - ii. a produrre – in caso di eventuale ammissione alla concessione - autodichiarazione relativa alla "posizione previdenziale" – sezione Agricoltura (nel caso di soggetto beneficiario già iscritto all'INPS- sezione Agricoltura) oppure a produrre copia dell'istanza di iscrizione all'INPS – sezione Agricoltura (nel caso di soggetto beneficiario mai iscritto all'anagrafe INPS- sezione Agricoltura);
 - iii. garantire la permanenza nell'azienda e l'iscrizione all'INPS – sezione Agricoltura, in qualità di soggetto beneficiario, per almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
 - iv. ad acquisire - entro il termine previsto per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale – uno dei requisiti di cui all'art. 11a), comma 1, lettere a), b), c), solo se al momento di presentazione della domanda di sostegno ne fosse sprovvisto e a darne comunicazione al Servizio DPD018, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dpd018@pec.regione.abruzzo.it, entro venti (20) giorni dalla avvenuta acquisizione.
2. Se all'esito della verifica in ordine alla compilazione dell'Allegato 4 risultano non sussistere i requisiti di cui al comma 1 del presente articolo o se l'Allegato 4 risulta non presente o non compilato, la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile e, per l'effetto, il Servizio competente provvede a notificare al soggetto richiedente motivato provvedimento di archiviazione. Non è consentita la presentazione di istanza di riesame.
 3. Se all'esito della verifica dell'Allegato 4 risultano sussistere tutti i requisiti di cui al comma 1 del presente articolo, il Servizio competente provvede a svolgere la verifica dell'Allegato 5;
 4. Se all'esito della verifica dell'Allegato 4 il soggetto richiedente non ha assunto gli impegni richiesti ai sensi del comma 1, lettera b), il Servizio competente provvede a notificare al soggetto richiedente motivato provvedimento di archiviazione. Non è consentita la presentazione di istanza di riesame.
 5. Se all'esito della verifica dell'Allegato 4 il soggetto richiedente ha assunto gli impegni richiesti ai sensi del comma 1, lettera b), il Servizio competente procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità in capo alla impresa.

Articolo 13 - Requisiti di ammissibilità dell'impresa

1. Al momento della presentazione della domanda di sostegno, il soggetto richiedente deve dichiarare, mediante compilazione dell'Allegato 5, che l'impresa è in possesso di tutti i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) rientra nella definizione di micro-impresa o piccola impresa, come definite all'articolo 7, ai sensi dell'Allegato I al Regolamento (UE) N. 2472/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022;
 - b) il centro aziendale principale (fabbricato o complesso di fabbricati connessi all'attività aziendale e almeno il 51 % della SAU aziendale) insiste sul territorio della regione Abruzzo;
 - c) la localizzazione degli interventi previsti all'interno del Piano di Sviluppo Aziendale insiste sul territorio della regione Abruzzo;

- d) detiene, ai sensi dell'art. 19 paragrafo 4 del Reg UE 1305/2013, alla data di presentazione della domanda di sostegno, una dimensione economica, espressa in termini di Produzione Standard (PS):
 - i. non inferiore a € 10.000,00 se almeno il 51 % della SAU aziendale ricade nell'area D del P.S.R., e non inferiore a € 15.000,00 se almeno il 51 % della SAU aziendale ricade nelle altre zone del P.S.R.,
 - ii. non superiore a € 200.000,00.
2. Se l'insediamento avviene attraverso una società non unipersonale di soli giovani, la dimensione economica minima deve essere moltiplicata per il numero dei soci in possesso dei predetti requisiti soggettivi.
3. Se all'esito della verifica dell'Allegato 5 risultano non sussistere i requisiti di cui al comma 1 del presente articolo o se l'Allegato 5 risulta non presente o non compilato, la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile e, per l'effetto, il Servizio competente provvede a notificare al soggetto richiedente motivato provvedimento di archiviazione. Non è consentita la presentazione di istanza di riesame.
4. Se all'esito della verifica dell'Allegato 5 risultano sussistere tutti i requisiti di cui al comma 1 del presente articolo, il Servizio competente provvede a svolgere la verifica dei requisiti di ammissibilità dell'investimento al sostegno.

FASE 3 – Verifica di Ammissibilità dell'investimento al Sostegno.

La verifica di ammissibilità è di carattere sostanziale ed è tesa a verificare la sussistenza dei presupposti affinché l'investimento proposto dal soggetto richiedente sia ammesso al sostegno.

Articolo 14 - Requisiti di ammissibilità dell'investimento

1. L'investimento proposto dal soggetto richiedente è ammesso al sostegno a condizione che il Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) sia conforme alle prescrizioni di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento UE n. 1305/2013.
2. Il Piano di Sviluppo Aziendale:
 - a) è il documento che riassume il percorso di sviluppo dell'azienda neo formata ed è volto a dimostrare il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda;
 - b) deve essere compilato, a pena di esclusione, esclusivamente attraverso l'apposita documentazione che sarà disponibile, sul sito istituzionale del Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo (<https://www.regione.abruzzo.it/agricoltura>), entro e non oltre la data di rilascio della rispettiva domanda di sostegno su portale SIAN;
 - c) una volta conclusa l'operazione di cui alla lettera b), deve essere sottoscritto dal soggetto richiedente e trasmesso, entro i termini previsti dal Bando, unitamente alla domanda di sostegno rilasciata dal portale SIAN.
3. Il Piano di Sviluppo Aziendale deve essere redatto secondo le disposizioni di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento UE n. 1305/2013, secondo il modello di cui all'Allegato 1 al presente Bando.
4. Il Piano di Sviluppo Aziendale deve rappresentare, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno, i seguenti contenuti, incluse le attività connesse:
 - a) la situazione di partenza dell'azienda agricola, coerente con il fascicolo aziendale ultimo validato prima della presentazione della domanda di sostegno contenente l'orientamento produttivo, inclusa l'eventuale attività di allevamento e di trasformazione, la descrizione di eventuali attività di agriturismo o altre tipologie di attività extra agricole da avviare (non prevalenti in termini di costo rispetto al totale del PA), la situazione occupazionale;
 - b) le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova azienda;
 - c) i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale e all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola quali investimenti, formazione, consulenza o qualsiasi altra attività.
5. Deve essere resa la dichiarazione (Allegato 6) del soggetto richiedente in ordine al fatto che il sostegno – eventualmente attribuito - **sarà integralmente utilizzato** per lo sviluppo dell'azienda e al termine del periodo di implementazione del Piano sarà conseguito un aumento della Dimensione Economica, espressa in termini di Produzione Standard (PS) incluse le attività connesse.

6. Se il Piano di Sviluppo Aziendale non rappresenta i contenuti di cui al comma 4, lettere a), b) e c), la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile e, per l'effetto, il Servizio competente provvede a notificare al soggetto richiedente motivato provvedimento di archiviazione della domanda di sostegno. Non è consentita la presentazione di istanza di riesame.
7. Se il Piano di Sviluppo Aziendale, ancorché prodotto, non reca la allegazione di cui al comma 5, il Servizio competente provvede a notificare al soggetto richiedente motivato provvedimento di archiviazione della domanda di sostegno. Non è consentita la presentazione di istanza di riesame.
8. Se uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitano di perfezionamento, il Servizio competente può richiedere chiarimenti invocando il Soccorso Istruttorio di cui alla Legge 241/90.
9. La attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale deve avere inizio entro il termine perentorio di sessanta giorni (60) dalla data di notifica del provvedimento di concessione e deve concludersi entro 36 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno, pena la revoca del provvedimento di concessione
10. Se all'esito della verifica di cui al comma 4, il Piano di Sviluppo Aziendale non risulta redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento UE n. 1305/2013, la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile e, per l'effetto, il Servizio competente provvede a notificare al soggetto richiedente motivato provvedimento di archiviazione. Non è consentita la presentazione di istanza di riesame.
11. Se all'esito della verifica di cui al comma 4 del presente articolo il Piano di Sviluppo Aziendale risulta redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento UE n. 1305/2013, il Servizio competente provvede a verificare che non sussistano le condizioni di inammissibilità dell'investimento di cui all'articolo 15.

Articolo 15 – Condizioni di inammissibilità al sostegno

1. Costituiscono causa di inammissibilità al sostegno (la cui sussistenza o insussistenza deve essere dichiarata all'Allegato 8) le seguenti condizioni:
 - a) il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
 - b) la costituzione ex novo di società tra coniugi, qualora uno dei due sia già capo di azienda agricola individuale;
 - c) l'insediamento in una società preesistente, qualora fra i soci amministratori di detta società figurino il coniuge;
 - d) la derivazione, nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di sostegno, della nuova impresa dal frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare: costituisce frazionamento aziendale in ambito familiare la cessione parziale dei terreni condotti in proprietà in favore di parenti fino al secondo grado o di affini di primo grado.
2. Se sussiste anche una sola delle condizioni di inammissibilità dell'investimento di cui al comma 1, la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile e, per l'effetto, il Servizio competente provvede a notificare al soggetto richiedente motivato provvedimento di archiviazione. Non è consentita la presentazione di istanza di riesame.
3. Se non sussiste alcuna delle condizioni di inammissibilità dell'investimento di cui al comma 1, il Servizio competente provvede a svolgere la Valutazione di Merito.

FASE 4 – Valutazione di MERITO.

La valutazione di merito ha a oggetto la valorizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale posto a base della domanda sostegno.

Articolo 16 - Criteri Di Selezione

1. I criteri di selezione adottati per l’attuazione della Tipologia di intervento 6.1.1 di cui al presente Bando sono i seguenti.

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione
Profilo soggettivo del beneficiario con riferimento al titolo di studio a indirizzi agricolo e agro- alimentare.	15	<p>100%: Laurea magistrale afferente agli indirizzi agricoli, agroalimentari, ambientali, veterinari, biologici e forestali.</p> <p>75%: Laurea triennale afferente agli indirizzi agricoli, agroalimentari, ambientali, veterinari, biologici e forestali.</p> <p>60%: Diploma di scuola media superiore a indirizzo agrario o diploma conseguito presso istituti professionali di stato per l’agricoltura o a essi equiparati <u>e</u> diploma tecnico superiore conseguito presso Istituti Tecnici Superiori a indirizzo agroalimentare;</p> <p>50%: diploma di scuola media superiore a indirizzo agrario o diploma conseguito presso istituti professionali di stato per l’agricoltura o a essi equiparati.</p> <p>25%: possesso di qualifica triennale rilasciata dall’Istituto Professionale per l’Agricoltura²</p> <p>0: Assenza di titolo di studio a indirizzo agroalimentare.</p>
Profilo soggettivo del beneficiario con riferimento all’età anagrafica	5	<p>100%: Età minore di 30 anni;</p> <p>50%: Età compresa tra 30 e 35 anni (non compiuti).</p>
Domanda di aiuto presentata da una donna	5	<p>100%: Domanda di sostegno presentata da una donna.³</p> <p>0: Assenza di domanda di sostegno presentata da una donna.</p>
Incremento di redditività stimato nel PSA, espresso in termini di Standard Output	25	<p>100%: Incremento atteso della redditività di oltre il 20% rispetto alla situazione iniziale;</p> <p>60%: Incremento atteso della redditività superiore al 10% e fino al 20% rispetto alla situazione iniziale;</p> <p>30%: Incremento atteso della redditività superiore o uguale al 5% e fino al 10% rispetto alla situazione iniziale;</p> <p>0: Incremento atteso della redditività inferiore al 5% rispetto alla situazione iniziale.</p>

² ai fini dell’attribuzione del punteggio di 3,75 il diploma di tecnico superiore conseguito presso Istituti Tecnici Superiori a indirizzo agroalimentare ai sensi del Decreto 7 settembre 2011 del MIUR è equiparato alla qualifica triennale rilasciata dall’Istituto Professionale per l’Agricoltura;

³ il punteggio è attribuito nel caso in cui il requisito di genere sia presente tra i soggetti che si insediano.

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione
<p>Coerenza del PSA con gli obiettivi trasversali di innovazione e ambiente attraverso l'introduzione di sistemi ICT per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione tecnico-economica - l'efficientemente energetico - la sostenibilità ambientale 	10	<p>100%: Introduzione di uno o più sistemi integrati e connessi di ICT riconducibili all' Agricoltura 4.0, ivi inclusa la Zootecnia 4.0, rispondenti a tutte le tre aree di implementazione;</p> <p>60%: Introduzione di uno o più sistemi integrati e connessi di ICT riconducibili all' Agricoltura 4.0, ivi inclusa la Zootecnia 4.0, rispondenti a due delle aree di implementazione;</p> <p>30%: Introduzione di un sistema integrato e connesso di ICT riconducibile all' Agricoltura 4.0, ivi inclusa la Zootecnia 4.0,rispondente a un'area di implementazione.</p> <p>0: Nessuna indicazione da PSA.</p>
<p>Coerenza del PSA con gli obiettivi qualificanti in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adesione ad un sistema di certificazione di qualità; - diversificazione dell'attività extra-agricola. 	15	<p>100 %: adesione a un sistema di certificazione di qualità (omantenimento del sistema di certificazione di qualità vigente in caso di subentro) e diversificazione dell'attività extra-agricola.</p> <p>50%: adesione a un sistema di certificazione di qualità (o mantenimento del sistema di certificazione di qualità vigente in caso di subentro) o, in alternativa, diversificazione dell'attività extra-agricola.</p> <p>0: Nessuna indicazione da PSA</p>
<p>Introduzione della fase di trasformazione e/o di commercializzazione sulla base delle previsioni del PSA.</p>	15	<p>100%: Il PSAintroduce le fasi di trasformazione e di commercializzazione;</p> <p>50%: Il PSA introduce una delle due fasi indicate;</p> <p>0: Il PSA non introduce fasi successive alla produzione</p>
<p>Aumento di occupazione previsto nel PSA in termini di ULA nella situazione post insediamento rispetto alla situazione di partenza (con esclusione del beneficiario)</p>	10	<p>100%: Aumento occupazionale in termini di ULA di almeno una unità;</p> <p>50%: Aumento occupazionale in termini di ULA di almeno 0,5 unità;</p> <p>0: Nessun aumento occupazionale</p>

2. Il massimo punteggio attribuibile è pari a 100.
3. La soglia minima del punteggio è pari al 30% del punteggio massimo attribuibile.
4. Il progetto presentato a suffragio della domanda di sostegno è idoneo se consegue almeno la soglia minima di punteggio di cui al comma 3.
5. L'ammissione al sostegno avviene nell'ordine della graduatoria di cui all'articolo 19.

Articolo 17 – Valorizzazione dell'investimento

1. La valorizzazione dell'investimento consiste nella verifica del punteggio auto-attribuito e auto- dichiarato da parte del soggetto richiedente e con riferimento ai criteri di selezione di cui all'art. 16;
2. Il soggetto richiedente deve indicare nello specifico quadro sinottico, di cui all'Allegato 7, i

- punteggi assegnabili a fronte degli specifici criteri di selezione a suo avviso applicabili.
3. Il soggetto richiedente deve comprovare l'attribuzione del punteggio mediante documentazione idonea a soddisfare i criteri di selezione presi in considerazione nella compilazione dell'Allegato 7.
 4. Il Servizio competente non riconosce alcun punteggio per i criteri non documentati.
 5. Qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Servizio competente può richiedere chiarimenti o integrazioni fissando un termine di 10 giorni per la trasmissione a mezzo PEC.
 6. Se all'esito della verifica del punteggio auto-attribuito è applicata una riduzione dello stesso, il Servizio competente ne dà comunicazione al soggetto richiedente mediante PEC.
 7. Sono dichiarate non idonee le domande che totalizzano un punteggio inferiore al 30% di quello massimo attribuibile: l'inammissibilità è comunicata, con le relative motivazioni, al soggetto richiedente mediante PEC.
 8. Sono dichiarate idonee le domande che totalizzano un punteggio pari o superiore al 30% di quello massimo attribuibile.

Articolo 18 - Riesame

1. L'istanza di riesame può essere avanzata dal soggetto richiedente, a pena di irricevibilità, entro il termine perentorio di 10 giorni:
 - a) dalla comunicazione via PEC, da parte del Servizio competente, della riduzione del punteggio auto-attribuito, di cui all'articolo 17, comma 6;
 - b) dalla comunicazione via PEC, da parte del Servizio competente, della dichiarazione di inammissibilità della domanda di sostegno risultata non idonea a seguito della verifica del punteggio auto-attribuito, ai sensi dell'articolo 17, comma 7.
2. L'istanza di riesame deve essere inoltrata al Servizio competente tramite PEC all'indirizzo dpd018@pec.regione.abruzzo.it.
3. Completata l'istruttoria delle domande di riesame pervenute, il Servizio competente adotta la graduatoria.

Articolo 19 - Graduatoria

1. La graduatoria è composta dalle domande ammissibili e idonee, in ordine di punteggio.
2. La graduatoria è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Abruzzo (Amministrazione Trasparente e sezione Agricoltura) con valore di notifica *erga omnes*.
3. A parità di punteggio si applicano i seguenti criteri di preferenza:
 - a) domanda di sostegno presentata da una donna;
 - b) profilo soggettivo del beneficiario con riferimento alla più giovane età anagrafica.

Articolo 20 – Documentazione da produrre prima del provvedimento di concessione

1. I soggetti che risultano utilmente collocati in graduatoria, ai fini della concessione del sostegno, sono tenuti a produrre, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla richiesta da parte del Servizio competente, la seguente documentazione:
 - a) autodichiarazione relativa alla “posizione previdenziale” del soggetto beneficiario, se questi risulta già iscritto all'INPS, nella sezione Agricoltura, oppure copia dell'istanza di iscrizione all'INPS – sezione Agricoltura, se il soggetto beneficiario non vi risulta già iscritto;
 - b) autodichiarazione contenente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011;
 - a) autodichiarazione attestante la proprietà o il legittimo titolo di possesso dei terreni dell'azienda, allegando copia dei contratti registrati.
2. La riscontrata irregolarità in sede di verifica presso le banche dati INPS e BDNA comporta l'inammissibilità alla concessione del beneficio.
3. Il Provvedimento di concessione è soggetto alle forme di pubblicazione previste dall'articolo 23

del d.lgs 33/13, in materia di trasparenza degli atti amministrativi, dall'articolo 20 (*Ulteriori obblighi di trasparenza*) della legge regionale 11 gennaio 2022, n. 1, *Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e ulteriori disposizioni urgenti*, come modificato e integrato dagli articoli 5 e 6, della legge regionale 16 giugno 2022, n.10 *Disposizioni per il funzionamento degli enti di cui agli articoli 55 e 56 dello Statuto regionale, degli altri uffici o enti istituiti, controllati e vigilati, disposizioni per la valorizzazione del patrimonio per progetti di pubblico interesse, attuazione del principio di leale collaborazione e ulteriori disposizioni*.

4. Il Provvedimento di concessione è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, www.regione.abruzzo.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".
5. Il Servizio competente, tramite PEC, invia al beneficiario il provvedimento di concessione.

CAPO III - ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

Articolo 21 - Avvio e attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

1. Il Piano di Sviluppo Aziendale deve essere avviato entro il termine perentorio di sessanta (60) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione, pena la revoca dello stesso; l'intervento può essere avviato dalla data di presentazione della domanda di sostegno: non rientrano tra le spese eleggibili le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.
2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1, fa fede la data di ogni documentazione utile a comprovare l'avvio di almeno una delle attività previste nel Piano di Sviluppo Aziendale.
3. Il soggetto beneficiario trasmette al Servizio competente, entro il termine perentorio di sessanta (60) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione, la documentazione di cui al comma 2.
4. Il Piano di Sviluppo Aziendale deve essere concluso entro 3 anni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno-pena la revoca del provvedimento di concessione.
5. Ai fini della verifica di cui al comma 4, il Piano di Sviluppo Aziendale si considera concluso al termine di tutte le attività previste dal Piano stesso.
6. Per il controllo della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale, il soggetto beneficiario è obbligato a conservare e a tenere a disposizione tutta la documentazione amministrativa e contabile probante la realizzazione delle attività previste nel Piano, per almeno cinque anni dalla erogazione del saldo.

Articolo 22 - Variante

1. Il soggetto Beneficiario può richiedere **una sola** variante.
2. Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al PSA e relativa ai costi, agli obiettivi e ai risultati attesi.
3. La richiesta di variante può essere presentata entro novanta (90) giorni dal termine ultimo per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale e non può esservi data attuazione se non previamente autorizzata dal Servizio competente.
4. La richiesta di variante di cui al comma 1, deve essere corredata – a pena di inammissibilità - da una dettagliata relazione, datata e firmata dal soggetto beneficiario, contenente:
 - a) motivazioni e dettagliata descrizione della variante;
 - b) quadro di raffronto tra operazioni programmate e di variante;
 - c) quadro economico di raffronto tra costi programmati e di variante;

- d) quadro di raffronto tra obiettivi e risultati programmati e di variante;
 - e) Piano di Sviluppo Aziendale modificato a seguito della variante proposta.
5. Non sono approvate le varianti che comportano:
- a) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del soggetto beneficiario, dell'azienda in cui si è insediato e delle condizioni che permettono il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati indicati nel Piano di Sviluppo Aziendale;
 - b) la riduzione del punteggio assegnato per l'ammissibilità a finanziamento.
6. L'esecuzione delle varianti cui al comma 5 comporta la decadenza dal sostegno.
7. Al fine di vagliare la ragionevolezza delle spese oggetto di variante, si fa riferimento, alle linee guida sulla ammissibilità della spesa e al pertinente prezzario vigente alla data di presentazione della domanda di variante.

Articolo 23 - Proroga

1. Il soggetto beneficiario, per la realizzazione dell'intervento, può richiedere, per ragioni oggettive e debitamente comprovate, **una sola proroga dei termini** per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano di Sviluppo Aziendale, per un periodo non superiore a 3 mesi (6 mesi per interventi la cui attuazione è subordinata al rilascio di autorizzazioni comunque denominate) fatto salvo in ogni caso il limite temporale massimo fissato dalla regolamentazione unionale per l'attuazione del Piano.
2. La domanda di proroga deve essere inoltrata all'Servizio competente tramite PEC all'indirizzo dpd018@pec.regione.abruzzo.it.

Articolo 24 – Domanda di pagamento.

Articolo 24 a) Modalità di presentazione

1. La domanda di pagamento deve essere presentata - in ossequio al Manuale delle Procedure approvato, da ultimo, con determinazione DPD/260 del 03/10/2023 Versione 3, paragrafo 7- a pena di inammissibilità, solo dal soggetto beneficiario destinatario di un provvedimento di concessione.
2. La domanda di pagamento deve essere presentata al fine di ottenere l'erogazione del sostegno e può avere a oggetto:
 - a) prima rata o acconto pari al 60% del sostegno;
 - b) seconda rata o saldo.
3. La presentazione della domanda di pagamento della prima rata o acconto del sostegno deve avvenire, a pena di decadenza dall'intero sostegno, entro il termine di sessanta (60) giorni consecutivi dalla notifica del provvedimento di concessione. A tal fine per *data di richiesta della prima rata del sostegno* si intende la data di rilascio della relativa domanda di pagamento sul portale SIAN.
4. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 3, il Servizio competente provvede a notificare al soggetto beneficiario il provvedimento di decadenza dall'intero sostegno.
5. La presentazione della domanda di pagamento del saldo deve avvenire entro e non oltre i trenta (30) giorni successivi alla data di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale.
6. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 5, il Servizio competente provvede ad applicare le sanzioni di cui all'Allegato L del Manuale delle Procedure approvato, da ultimo, con determinazione DPD/260 del 03/10/2023 Versione 3;
7. Le **domande di pagamento** devono essere compilate e trasmesse per via telematica utilizzando il sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, e devono riportare la firma OTP (One Time Password) del soggetto beneficiario. Il sistema produce il modello "conferma firma con OTP" che il beneficiario sottoscrive con firma autografa (domanda nello stato di firmata); la fase successiva è quella della firma con PIN statico da parte dei professionisti formalmente delegati o del C.A.A., rilascio e protocollazione della domanda sul SIAN che consiste nell'invio telematico della stessa (domanda rilasciata).

8. I soggetti beneficiari sono tenuti a compilare - in sede di presentazione di ciascuna domanda di pagamento - la dichiarazione di cui all'Allegato 10 del presente Bando.
9. Tutte le domande di pagamento (prima rata o acconto pari al 60% del sostegno; seconda rata o saldo) devono essere presentate esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate da AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN (www.sian.it), previa apertura (o eventuale aggiornamento) del Fascicolo Aziendale Informatizzato.

Articolo 24 b) Documentazione da allegare alla domanda di pagamento della prima rata del premio o Acconto:

1. dichiarazione del soggetto beneficiario in ordine all'avvenuto inizio dell'attuazione del progetto (Allegato 9 - Dichiarazione Inizio Lavori);
2. dichiarazione del soggetto beneficiario di cui all'Allegato 10 (Divieto del doppio Finanziamento);
3. autodichiarazione contenente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011 di cui all'Allegato 11 (Dichiarazioni per Richiesta Comunicazione/Informazione Antimafia).

Articolo 24 c) Documentazione da allegare alla domanda di pagamento della seconda rata del premio o Saldo:

1. relazione finale con quadro di raffronto tra la situazione iniziale illustrata nel PSA e la situazione al termine dell'attuazione del PSA stesso;
2. dichiarazione del soggetto beneficiario di cui all'Allegato 10 (Divieto del doppio Finanziamento);
3. documentazione probante le spese sostenute per la realizzazione delle attività previste nel Piano ed il rispetto dell'impegno a utilizzare integralmente il sostegno per l'attuazione del Piano stesso;
4. autodichiarazione contenente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011 di cui all'Allegato 11 (Dichiarazioni per Richiesta Comunicazione/Informazione Antimafia).
5. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, deve essere:
 - a) riferibile ad una tipologia di operazione dichiarata ammissibile nella concessione;
 - b) entro i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti in essa;
 - c) riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento;
 - d) imputabile, pertinente e congrua rispetto ad operazioni dichiarate preventivamente ammissibili;
 - e) verificabile e controllabile;
 - f) legittima e contabilizzata.

Articolo 24 d) Mal funzionamento del SIAN

In caso di malfunzionamento del portale SIAN il soggetto richiedente è tenuto ad aprire tempestivamente un ticket indirizzando la mail a helpdesk@l3-sian.it ai fini della risoluzione del problema.

Non sono presi in considerazione ticket di malfunzionamenti aperti oltre i termini di presentazione della domanda di pagamento.

In caso di impedimento alla presentazione della domanda dovuta a malfunzionamenti SIAN, il soggetto richiedente è tenuto a segnalare tramite PEC, al Servizio Competitività Agricoltura DPD018, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: dpd018@pec.regione.abruzzo.it, l'impossibilità alla presentazione della domanda di pagamento, allegando il ticket.

Il Servizio Competitività Agricoltura DPD018, in raccordo con la competente struttura del SIAN, verifica l'esito del ticket e, in caso di accertato impedimento dovuto al malfunzionamento del sistema informativo, procede ad autorizzare il completamento della domanda di pagamento.

Articolo 25 – Motivi di Decadenza dal beneficio

1. Costituiscono sempre motivo di decadenza dal beneficio:
 - a) la perdita sopravvenuta dei requisiti da mantenere per (5) cinque anni decorrenti dal pagamento del saldo;
 - b) il mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali il sostegno è stato concesso;
 - c) la decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;

- d) la decorrenza del termine fissato per la conclusione delle attività;
 - e) la decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda di pagamento della prima rata (o acconto).
 - f) l'esito sfavorevole delle procedure di rilascio della certificazione "antimafia";
 - g) la rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
 - h) il rifiuto del soggetto beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso l'azienda, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 59, c. 7 del reg. (UE) 1306/2014.
2. Il provvedimento di decadenza reca la ripetizione dell'eventuale importo indebitamente percepito dal soggetto beneficiario.
3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rimborsare le somme indebitamente percepite, direttamente all'Organismo Pagatore, entro 30 giorni dalla formale richiesta da parte della Regione Abruzzo. In caso di mancata restituzione delle somme nel termine prescritto, l'Organismo Pagatore avvia la riscossione coattiva delle somme dovute.

Articolo 26 - Motivi di Revoca del beneficio

1. Costituiscono sempre motivo di revoca del beneficio:
- a) l'accertamento ex post di dichiarazioni non veritiere di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo;
 - b) eventuali informazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in errore;
 - c) il sostanziale mutamento della situazione di fatto;
 - d) circostanze di forza maggiore che configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, tali da non poter essere da questi previste, pur con la dovuta diligenza, di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni assunti.
2. La revoca totale o parziale del sostegno può essere adottata a seguito:
- a) delle risultanze di attività di controllo eseguite dal Servizio regionale competente, dall'O.P. AGEA, da servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti;
 - b) seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, etc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.
3. La revoca del sostegno comporta il recupero di eventuali somme già erogate.
4. Non comporta il recupero delle somme già erogate la revoca determinata dalle circostanze di cui al comma 1, lettera d).
5. La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale di cui alla normativa vigente all'atto dell'accertamento della causa che la determina.
6. Il soggetto beneficiario è tenuto a rimborsare le somme indebitamente percepite, direttamente all'Organismo pagatore, entro 30 giorni dalla formale richiesta da parte della Regione. In caso di mancata restituzione delle somme nel termine prescritto, l'Organismo pagatore avvia la riscossione coattiva delle somme dovute.

Articolo 27- Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013 si considerano cause di forza maggiore e circostanze eccezionali in particolare i seguenti casi:
- a) il decesso del beneficiario;
 - b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
 - c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
 - d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
 - e) un'epizootia o una fitopatìa che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;

- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
2. Gli eventi di cui al comma 1 devono essere comunicati – e corredati della documentazione probante – al Servizio competente, entro quindici giorni dalla data in cui si sono verificati oppure entro quindici giorni a decorrere dal momento in cui l'interessato ne sia venuto a conoscenza, pena il recupero delle somme già erogate.
3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del regolamento (UE) n. 640/2014.

Articolo 28 - Errore palese

1. I soggetti interessati possono presentare al competente Servizio formale comunicazione tramite pec di correzione di uno o più errori palesi, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2014 (recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità per la correzione e l'adeguamento della domanda di aiuto).
2. Sono errori palesi quelli che:
 - a) attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
 - b) possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso del Servizio competente o dell'Organismo Pagatore.
3. La correzione degli errori di cui al comma 2 avviene con atto del Servizio competente su richiesta del soggetto interessato.

Articolo 29 - Motivi di Riduzione del beneficio

1. Costituiscono sempre motivi di riduzione del beneficio:
 - a) la decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;
 - b) il mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità;
 - c) il mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura.

Articolo 30 - Controlli

1. Le domande di sostegno e di pagamento e gli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti a controlli da parte dei competenti Servizi della Regione Abruzzo e dagli uffici dell'Organismo Pagatore.
2. I controlli di cui al comma 1 sono espletati in ossequio a quanto previsto nel regolamento di esecuzione (UE) 809/2014. Nel periodo "ex post", cioè quello compreso tra l'erogazione del saldo e la conclusione del periodo di impegno, la struttura competente effettua i controlli per verificare che il soggetto beneficiario abbia mantenuto gli impegni assunti.
3. L'eventuale individuazione di irregolarità riscontrate a seguito delle attività di controllo, comporta il recupero delle somme indebitamente percepite e l'iscrizione nel Registro Debitori del portale SIAN.
4. L'accertamento delle irregolarità può verificarsi durante tutto il processo di gestione e controllo.

Articolo 31 - Riduzioni e Sanzioni

1. Nell'attuazione del presente Bando trova applicazione il sistema di riduzioni e sanzioni disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale, dalle disposizioni regionali approvate con Determina Direttoriale DPD/356 del 17/09/2020 e inserite nel "Manuale delle procedure, Allegato L", approvato in ultimo con determinazione direttoriale n. DPD/260 del 3/10/2023, e dagli atti generali adottati dall'Organismo pagatore in attuazione delle stesse.

Articolo 32 - Impugnativa

1. Avverso gli atti amministrativi che abbiano carattere di definitività possono essere presentati:

- a) Ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento;
- b) Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso;
- c) Ricorso al giudice ordinario, nelle sedi ed entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile e nelle sole ipotesi in cui vi siano contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento.

Articolo 33 - Ulteriori Informazioni

1. Gli aspiranti beneficiari possono richiedere al Servizio Competitività Agricoltura DPD018 chiarimenti in ordine alle disposizioni di cui al presente Bando al seguente indirizzo PEC: dpd018@pec.regione.abruzzo.it fino a sette (7) giorni prima della data di apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno.
2. Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro tempore del Servizio Competitività Agricoltura -DPD018.
3. Competente allo svolgimento delle attività istruttorie è il responsabile dell'Ufficio Sostegno Giovani Agricoltori e Diversificazione Aziende Agricole;
4. Competente alle attività di monitoraggio è l'Ufficio Monitoraggio e Coordinamento Aiuti di Stato del Dipartimento Agricoltura, PEC: dpd@pec.regione.abruzzo.it;
5. Le FAQ e le relative risposte saranno pubblicate sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 34 - Normativa di Riferimento

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2022, la legge n. 241/90, il Manuale delle Procedure adottato con Determinazione Direttoriale DPD/260 del 03/10/2023 Versione 3 e successivi eventuali modifiche e aggiornamenti.

Articolo 35 - Trattamento dei dati personali

1. In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali inclusa nel presente Bando (Trattamento dati personali).

Articolo 36 - Monitoraggio

1. A norma dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1305/2013, i soggetti beneficiari degli aiuti si impegnano a comunicare all'Autorità di Gestione o a valutatori designati o ad altri organismi delegati a espletare funzioni per conto dell'Autorità di Gestione, tutte le informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del Programma, in particolare a fronte degli obiettivi e delle priorità prestabiliti.

Articolo 37 – Obblighi del Beneficiario

1. Fermo restando quanto in precedenza previsto, il beneficiario ha l'obbligo di:
 - a) conservare, per almeno cinque anni dalla erogazione del saldo, tutta la documentazione probante la realizzazione delle attività previste nel Piano ed il rispetto dell'impegno a utilizzare integralmente il sostegno per l'attuazione del Piano stesso;
 - b) assicurare la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore nonché i Servizi UE riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento.
 - c) Rispettare le disposizioni in materia di pubblicità previste nel Reg. 808/2014 allegato III Punto 2 e riportate al sotto paragrafo 8.1 del Manuale delle Procedure Allegato DPD/260 del 03/10/2023 Versione 3.

Articolo 38 – Elenco Allegati e Appendici

Allegato 1 Schema di PSA – Piano di Sviluppo Aziendale

Allegato 2 Requisiti soggettivi di ammissibilità del soggetto richiedente

Allegato 3 Cause di esclusione dalla partecipazione al bando

Allegato 4 Dichiarazione di impegno del soggetto richiedente

Allegato 5 Requisiti di Ammissibilità dell'impresa

Allegato 6 Dichiarazione utilizzo del premio di primo insediamento

Allegato 7 Valorizzazione dell'investimento

Allegato 8 - Condizioni di inammissibilità al sostegno

Allegato 9 Dichiarazione di inizio lavori

Allegato 10 Divieto del doppio finanziamento

Allegato 11 Dichiarazioni per Richiesta Comunicazione/Informazione Antimafia

APPENDICE A – Zonizzazione

APPENDICE B – Tabella Produzioni Standard 2017

APPENDICE C- Tabella attività extra agricole (attività connesse) con incidenza sulla Produzione Standard aziendale

APPENDICE D - TABELLE DI CODIFICA (TAB. 1 – Corrispondenza tra tipologia di investimenti ed effetti ottenibili)

APPENDICE E - Categorie di investimenti

APPENDICE F - Elementi-di-validazione-rispondenza-tra-investimenti-e-agricoltura-4-0

APPENDICE G - Informativa dati personali

APPENDICE H - Verifica PMI

ALLEGATI

AL BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA

M06 – SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE

ARTT. 17 E 19 REG. (UE) 1305/2013

Sottomisura 6.1 – “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori”

Tipologia d'intervento 6.1.1

“Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori”

2° bando ann0 2024

Allegato 1- Schema di PSA – Piano di Sviluppo Aziendale



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Agricoltura Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Reg. (UE)
1305/2013

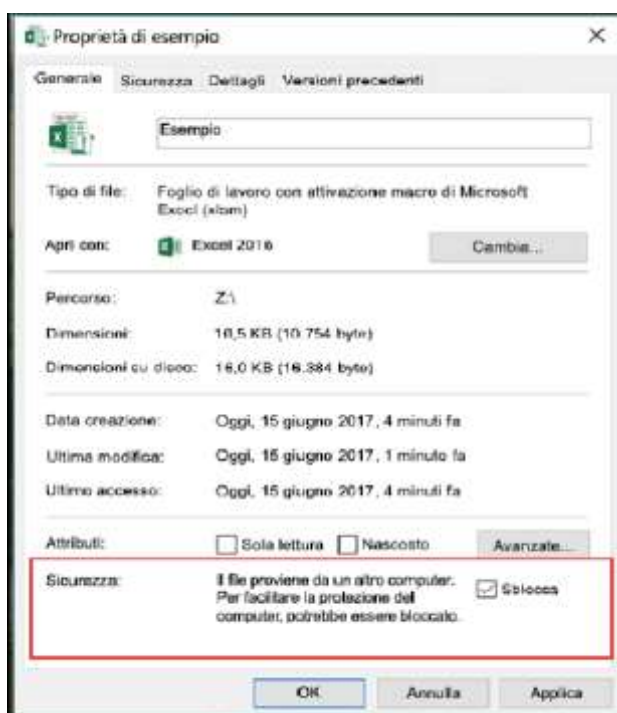
M06 – SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE ARTT. 17 E
19 REG. (UE) 1305/2013

Sottomisura 6.1 – “Aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per i giovani
agricoltori”

PSA 611-2024

Su Windows 11 è necessario abilitare le macro seguendo la procedura seguente:

- 1- Click destro sul file
- 2- Selezione "Proprietà"
- 3- Nella voce "Sicurezza" in basso, selezionare la casella "Sblocca"



REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INVESTIMENTO
IL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

Il Piano di Sviluppo Aziendale deve essere redatto – a pena di inammissibilità della domanda – secondo le prescrizioni di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento UE n. 1305/2013 e, per l'effetto, deve rappresentare i seguenti contenuti:

1. la situazione di partenza dell'azienda agricola
2. le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova azienda;
3. i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale e all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola quali investimenti, formazione, consulenza o qualsiasi altra attività.

1 - Anagrafica dell'azienda in cui avviene l'insediamento	
Ragione sociale o Denominazione sociale	
Costituita come	
Codice Fiscale/Partita Iva	
CUAA	
Sede legale	
Codice ATECO	
Oggetto sociale	
Indicazione dell'attività prevalente	
Sede del centro aziendale principale (sede operativa)	
Localizzazione fabbricato aziendale e almeno il 51% della SAU aziendale presenti in area	
PEC	
Email PEO	
Telefono	
Rappresentante legale	
Nato a	
Nato il	
Codice fiscale del rappresentante legale	
Residente in	

2 - Inserire per ciascun giovane agricoltore insediato le seguenti informazioni	
nominativo del giovane agricoltore (1)	
luogo e data di nascita	
codice fiscale	
Titolo di Studio giovane agricoltore	
Istituto di conseguimento titolo di studio	
Data di conseguimento titolo di studio	
Esperienza formativa/lavorativa del giovane agricoltore, se acquisita	
nominativo del giovane agricoltore (2)	
luogo e data di nascita	
codice fiscale	
Titolo di Studio giovane agricoltore	
Istituto di conseguimento titolo di studio	
Data di conseguimento titolo di studio	
Esperienza formativa/lavorativa del giovane agricoltore, se acquisita	
nominativo del giovane agricoltore (3)	
luogo e data di nascita	
codice fiscale	
Titolo di Studio giovane agricoltore	
Istituto di conseguimento titolo di studio	
Data di conseguimento titolo di studio	
Esperienza formativa/lavorativa del giovane agricoltore, se acquisita	
nominativo del giovane agricoltore (4)	
luogo e data di nascita	
codice fiscale	
Titolo di Studio giovane agricoltore	
Istituto di conseguimento titolo di studio	
Data di conseguimento titolo di studio	
Esperienza formativa/lavorativa del giovane agricoltore, se acquisita	
nominativo del giovane agricoltore (5)	
luogo e data di nascita	
codice fiscale	
Titolo di Studio giovane agricoltore	
Istituto di conseguimento titolo di studio	
Data di conseguimento titolo di studio	
Esperienza formativa/lavorativa del giovane agricoltore, se acquisita	
3 - Data del primo insediamento	
Data del primo insediamento (giorno/mese/anno)	
4 - Attuazione PSA	
Situazione Iniziale: Indicare la data di INIZIO operazione (giorno/mese/anno) - corrispondente alla data di presentazione della domanda	
Situazione Intermedia: Indicare la data di metà operazione (giorno/mese/anno)	
Situazione Finale: Indicare la data di fine operazione (giorno/mese/anno) <i>Massimo 36 mesi dalla data di inizio operazione</i>	

5 - Modalità di insediamento	
Tipologia di azienda in cui avviene l'insediamento	
Forma giuridica dell'azienda in cui avviene l'insediamento	
Insiediamento in azienda già esistente / insediamento in nuova azienda	
Numero di giovani agricoltori insediati	
Tipo di insediamento	
Modalità di controllo effettivo del giovane agricoltore n. 1 in relazione alla forma giuridica dell'azienda	
Modalità di controllo effettivo del giovane agricoltore n. 2 in relazione alla forma giuridica dell'azienda	
Modalità di controllo effettivo del giovane agricoltore n. 3 in relazione alla forma giuridica dell'azienda	
Modalità di controllo effettivo del giovane agricoltore n. 4 in relazione alla forma giuridica dell'azienda	
Modalità di controllo effettivo del giovane agricoltore n. 5 in relazione alla forma giuridica dell'azienda	

6 - Struttura organizzativa al mese antecedente l'inizio del PSA	
Numero soci	
Numero collaboratori familiari	
Numero collaboratori extra-familiari	

7 - Attività produttiva svolta (specificare tipologia di coltivazione, allevamento, prodotto/servizio trasformato, prodotto servizio venduto, tipologia di attività)	
Coltivazione	
Allevamento	
Trasformazione	
Commercializzazione	
Attività extra-agricola/e	

8 - Adesione a un Sistema di Certificazione	
Certificazione	
Certificazione oggetto dell'investimento del PSA	
Tipologia, barrare opzione adottata Biologico DOP IGP IFO EMAS Altro (indicare)	

9 - Adesione a Organismi associativi (SI/NO)	
Adesione	
Se SI elencare il nome/i nomi degli organismi associativi	

Attività di Coltivazione

* il valore della produzione è equiparabile alla PLT dei processi produttivi vegetali ed animali, al netto degli aiuti pubblici. Il valore medio ponderato della produzione lorda totale corrisponde alla Produzione Standard.

Costi medi variabili Attività Produttive: sono ricompresi nei costi medi variabili le seguenti voci di spesa: costi delle materie prime (tra cui, a titolo esemplificativo, costi per acquisto mangimi e foraggio, concimi, fertilizzanti, produzioni reimpiegate) ; noleggi, manutenzioni; ammortamenti e accantonamenti; salari e stipendi e oneri sociali; altri costi di produzione (utenze varie, spese amministrative, consulenze agronomiche, spese veterinarie, affitti, assicurazioni, costo carburante, ecc.). Per tali costi sono state considerate una soglia minima e massima sia per l'attività di coltivazione 40%-65% della PS, sia per l'attività di allevamento 50%-75%.

Tappa		b) Ha,aa	c) Giornate Uomo	d) Costi medi variabili	e) Valore della produzione*	f) Trasformazione			g) Commercializzazione			h) Attività extra-agricola			i) attività amministrativa / gestionale dell'azienda	
						f1) Trasformazione	f2) Valore della produzione	f3) Giornate	g1) Commercializzazione	g2) Valore della produzione	g3) Giornate	h1) Attività extra-agricola	h2) Valore della produzione	h3) Giornate	i1) Attività amministrativa / gestionale dell'azienda	i2) Giornate
Ex-ante		0,00	0,00	- €	- €		- €0,00		- €0,00		- €0,00		- €0,00			0,00
gennaio 00		0,00	0,00	- €	- €		- €0,00		- €0,00		- €0,00		- €0,00			0,00
gennaio 00		0,00	0,00	- €	- €		- €0,00		- €0,00		- €0,00		- €0,00			0,00
gennaio 00		0,00	0,00	- €	- €		- €0,00		- €0,00		- €0,00		- €0,00			0,00
Ex-ante			0	- €	- €		- €0,00		- €0,00		- €0,00		- €0,00			
gennaio 00			0	- €	- €		- €0,00		- €0,00		- €0,00		- €0,00			
gennaio 00			0	- €	- €		- €0,00		- €0,00		- €0,00		- €0,00			
gennaio 00			0	- €	- €		- €0,00		- €0,00		- €0,00		- €0,00			
Ex-ante			0	- €	- €		- €0,00		- €0,00		- €0,00		- €0,00			
gennaio 00			0	- €	- €		- €0,00		- €0,00		- €0,00		- €0,00			
gennaio 00			0	- €	- €		- €0,00		- €0,00		- €0,00		- €0,00			
gennaio 00			0	- €	- €		- €0,00		- €0,00		- €0,00		- €0,00			
Ex-ante			0	- €	- €		- €0,00		- €0,00		- €0,00		- €0,00			
gennaio 00			0	- €	- €		- €0,00		- €0,00		- €0,00		- €0,00			
gennaio 00			0	- €	- €		- €0,00		- €0,00		- €0,00		- €0,00			
gennaio 00			0	- €	- €		- €0,00		- €0,00		- €0,00		- €0,00			

Attività di Allevamento

Tappa	a) Razza	b) N. capi / ettari (lumache) / alveari (api)	c) Consistenza media	d) Giornate Uomo	e) Costo capi acquistati	f) Costi medi variabili	g) Valore della produzione	h) Trasformazione			i) Commercializzazione			j) Attività extra-agricola			i) attività amministrativa / gestionale dell'azienda	
								h1) Trasformazione	h2) Valore della produzione	h3) Giornate	i1) Commercializzazione	i2) Valore della produzione	i3) Giornate	j1) Attività extra-agricola	j2) Valore della produzione	j3) Giornate	i1) Attività amministrativa / gestionale dell'azienda	i2) Giornate
Ex-ante				0		- €	- €		- € 0,00		- € 0,00		- € 0,00		- € 0,00			0,00
gennaio 00				0		- €	- €		- € 0,00		- € 0,00		- € 0,00		- € 0,00			0,00
gennaio 00				0		- €	- €		- € 0,00		- € 0,00		- € 0,00		- € 0,00			0,00
gennaio 00				0		- €	- €		- € 0,00		- € 0,00		- € 0,00		- € 0,00			0,00
Ex-ante				0			- €		- € 0,00		- € 0,00		- € 0,00		- € 0,00			
gennaio 00																		
Capi acquistati						- €												
Capi nati (o entrati nella categoria per peso/età)				0			- €		- € 0,00		- € 0,00		- € 0,00		- € 0,00			
Capi morti (o usciti dalla categoria)																		

ia per peso/et à)																	
Capi venduti																	
gennai 2024																	
Capi. acquist ati			0		- €		- €		- € 0,00		- € 0,00		- € 0,00		- € 0,00		
Capi nati (o entrat i nella categ oria per peso/ età)					- €												
Capi morti (o usciti dalla categ oria per peso/ età)																	
Capi venduti																	
gennai 2024																	
Capi. acquist ati					- €												

Capi nati (o entrati nella categoria per peso/età)			0		- €	- €		- € 0,00		- € 0,00		- € 0,00				
Capi morti (o usciti dalla categoria per peso/età)																
Capi venduti																

Attività di Trasformazione

Costi variabili Attività di trasformazione: tutti i costi del processo di trasformazione e della logistica aziendale, riferibili alle fasi di prima trasformazione della materia prima, imballaggio e stoccaggio del prodotto trasformato

Tappa	a) Prodotto trasformato	b) Materia prima re-impiegata (%)	c) Percentuale di trasformazione (%)	d) Quantità trasformata	e) Prezzo	f) Costi variabili di trasformazione
Ex-ante						- €
gennaio 00						- €
gennaio 00						- €
gennaio 00						- €
Ex-ante						
gennaio 00						
gennaio 00						
gennaio 00						
Ex-ante						
gennaio 00						
gennaio 00						
gennaio 00						

Attività di Commercializzazione

Costi Variabili Attività di Vendita: tutti i costi legati alla commercializzazione del prodotto finito, riferibili a spese per la gestione del magazzino, degli spazi e delle attività di vendita, ovvero ogni ulteriore costo direttamente collegato alla commercializzazione sostenuto dall'azienda.

Tappa	a) Prodotto venduto	b) Prezzo applicato	c) Quantità venduta	d) Costi variabili di Commercializzazione
Ex-ante				- €
gennaio 00				- €
gennaio 00				- €
gennaio 00				- €
Ex-ante				
gennaio 00				
gennaio 00				
gennaio 00				
Ex-ante				
gennaio 00				
gennaio 00				
gennaio 00				

Diversificazione della Attività extra-agricola

Costi Variabili Attività extra-agricola: sono ricompresi tutti i costi direttamente collegabili all'espletamento dell'attività di diversificazione svolta dall'azienda.

Tappa	a) Ambito di diversificazione	b) Tipologia di macchinari e attrezzature utilizzate	c) Incidenza sul Reddito complessivo (%)	d) Costi variabili dell'attività extra-agricola
Ex-ante				- €
gennaio 00				- €
gennaio 00				- €
gennaio 00				- €
Ex-ante				
gennaio 00				
gennaio 00				
gennaio 00				
Ex-ante				
gennaio 00				
gennaio 00				
gennaio 00				

Piano degli Investimenti programmati e modalità di Utilizzo del Sostegno

L'anno si riferisce all'anno di acquisto del bene aziendale.

Il codice degli investimenti viene opzionato nel menu a tendina e richiama la codificazione degli stessi riportata nell'allegato "Codice ed Effetti". La Descrizione degli investimenti si riferisce alla funzionalità operativa del bene.

Sub lettera e) Importi indicativi (le singole voci devono restare le stesse a fine Piano così come il totale non può essere inferiore a quanto preventivato. Gli importi delle singole voci possono comunque variare rispetto alle previsioni fatte ad avvio Piano.

Sub lettera e) indicare gli Importi indicativi previsti per il totale degli investimenti al netto dell'IVA.

Sub lettera i) le mensilità riportate sono calcolate a partire dalla notifica del provvedimento di concessione.

a) Ann o	b) Codice	c) Descrizione	d) Individuazione e del bene/servizio acquistato	e) Valore unitario di ciascun bene/servizio	f) Effetti			g) T- C	h) Agricoltura 4.0	i) Valori di spesa in base al cronoprogramma (euro)			
					A	B	C			i1) Mes e 1	i2) Mes e 18	i3) Mes e 36	i4) Totale (€)
Totale investimento										- €	- €	- €	- €
Totale investimento per attuazione PSA													12.000,0 0 €
Investimento minimo in base al numero degli insediati e all'area di appartenenza													- €
Totale complessivo													12.000,0 0 €
													- €
													- €
													- €
													- €
													- €
													- €
													- €
													- €
													- €
													- €
													- €
													- €

5 - Introduzione della fase di commercializzazione	
Anno di introduzione della fase di commercializzazione	
Modalità di svolgimento della fase di Commercializzazione	

Unità impiegate nelle attività agricole al mese 36 (inserire il numero di giornate impiegate)

	Ex-ante			gennaio 00		
	Totale manodopera	Manodopera familiare	Manodopera extra-familiare	Totale manodopera	Manodopera familiare	Manodopera extra-familiare
a) Coltivazione	0,00			0,00		
b) Allevamento	0,00			0,00		
c) Trasformazione	0,00			0,00		
d) Commercializzazione	0,00			0,00		
e) Attività extra-agricola	0,00			0,00		
f) Attività amministrativa / gestionale dell'azienda (inserire valore aziendale)	0,00			0,00		
g) Totale giornate	0,00			0,00		
h) Totale ULA	0,000			0,000		
i) Incremento ULA				0,000		

Dimensione economica dell'impresa espressa in termini di Produzione standard aziendale

	Ex-ante	gennaio 00	gennaio 00	gennaio 00
a) Coltivazione	- €	- €	- €	- €
b) Allevamento	- €	- €	- €	- €
c) Trasformazione	- €	- €	- €	- €
d) Commercializzazione	- €	- €	- €	- €
e) Attività extra-agricola	- €	- €	- €	- €
f) Tot produzione standard (Somatoria a)-e))	- €	- €	- €	- €
g) Incremento PS				0,00%

Sostenibilità economica dell'azienda

Conto Economico		
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO		
	Ex-ante	gennaio 00
Totale valore di produzione	- €	- €
Totale costi medi variabili	- €	- €
Reddito operativo	- €	- €
Valore forfettario attuazione PSA (8%)		- €

Riepilogo del PSA			
Ragione sociale o Denominazione sociale			
CUAA			
Codice ATECO			
Incremento della PS	0,00%		
Incremento ULA	0,000		
Obiettivo relativo alla Introduzione delle ICT	NO	NO	NO
Obiettivo relativo all'adesione a un sistema di Certificazione	NO		
Obiettivo relativo alla Introduzione dell'attività di Trasformazione	NO		
Obiettivo relativo alla Introduzione dell'Attività di Commercializzazione	NO		
Obiettivo relativo alla Introduzione della Attività extra-agricola	NO		

Il dichiarante	Il tecnico
<div style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 20px; background-color: #fff9c4; margin-bottom: 5px;"></div>	<div style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 20px; background-color: #fff9c4; margin-bottom: 5px;"></div> <div style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 20px; background-color: #fff9c4; margin-bottom: 5px;"></div> <div style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 20px; background-color: #fff9c4; margin-bottom: 5px;"></div> <div style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 20px; background-color: #fff9c4; margin-bottom: 5px;"></div> <div style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 20px; background-color: #fff9c4; margin-bottom: 5px;"></div> <div style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 20px; background-color: #fff9c4; margin-bottom: 5px;"></div>

Allegato 2 - Requisiti soggettivi di ammissibilità del soggetto richiedente
Articolo 12, comma 1, lettera a)

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445).

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ residente in _____
 CF _____, in _____ qualità _____ di _____ capo
 dell'azienda _____, costituita come (*barrare la casella di interesse*):

Ditta individuale



In forma societaria



consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA (scrivere SI o NO)⁴

1.	Di essere cittadino dell'Unione Europea.	
2.	Di non essere cittadino dell'Unione Europea, ma di essere in possesso di un permesso di cittadinanza illimitato.	
3.	Di avere un'età compresa fra i 18 anni compiuti e i 41 anni non ancora compiuti.	
4.	Di possedere le adeguate <i>qualifiche e competenze professionali</i> di cui all'articolo 11a). ⁵	
5.	Di risultare capo dell'azienda agricola oggetto di insediamento come attestato dall'inserimento nel Fascicolo Aziendale ultimo validato alla data di presentazione della domanda di sostegno, dei terreni posseduti a titolo di proprietà, affitto o altro diritto reale (enfiteusi, diritto di superficie, usufrutto, diritto reale d'uso, servitù), di durata non inferiore a 8 anni, risultante da vigente contratto registrato.	
6.	Di risultare iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole, con posizione validata del Fascicolo Aziendale.	
7.	Di avere presentato richiesta di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione dell'esercizio dell'attività agricola (Cod. ATECO 01): a) in caso di ditta individuale, quale attività prevalente; b) in caso di impresa costituita in forma societaria, come attività esclusiva.	
8.	Di avere acquisito la Partita I.V.A. avente per oggetto l'esercizio di attività agricola.	
9.	Di risultare insediato da non più di ventiquattro mesi.	

Luogo, data _____

Il Dichiarante

⁴ La casella non compilata equivale alla dichiarazione di NON POSSESSO del requisito.

⁵ In caso di mancato possesso del requisito compilare la sezione 4 dell'allegato 3

Allegato 3 - Cause di esclusione dalla partecipazione al bando
Articolo 8 – comma 1

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445).

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ residente in

CF _____ in qualità di capo dell'azienda _____, costituita come (*barrare la casella di interesse*):

Ditta individuale In forma societaria

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA (scrivere SI o NO)⁶
(*barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni rese*⁷)

1.	di essere sottoposto alle procedure regolatrici della crisi o dell'insolvenza di impresa, secondo quanto disposto dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, D.Lgs 14/2019, come modificato dal D.Lgs. n. 83/2022, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019.	
2.	di aver conferito incarichi professionali a soggetti ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo, che abbiano cessato il proprio rapporto di lavoro con l'Ente - da meno di tre anni - in posizioni che determinino conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 53, comma 16ter, del d. lgs 165/01 (<i>clausola del c.d. Pantouflage</i>);	
3.	di aver avuto accesso ad analoghi regimi di aiuto gestiti da altre Regioni o da ISMEA - Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare	
4.	di NON risultare soggetto inaffidabile (come definito all'art. 8, comma 1, lett. c del Bando)	

Luogo, data _____

Il Dichiarante

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 445/2000)

⁶ La casella non compilata equivale alla dichiarazione di NON POSSESSO del requisito.

⁷ **La mancata compilazione delle caselle (con SI o NO) equivale alla sussistenza all'esclusione dalla partecipazione al bando**

**Allegato 4 – Dichiarazione di impegno del soggetto richiedente
Articolo 12, comma 1, lettera b)**

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445).

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ residente in
CF _____ in qualità di capo
dell'azienda _____, costituita come (*barrare la casella di interesse*):
Ditta individuale In forma societaria

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA (scrivere SI o NO)⁸

1	Di IMPEGNARSI a rispondere alla definizione di “Agricoltore in attività” ai sensi dell’articolo 9 Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio) e dal decreto applicativo del MIPAAF n. 6513 del 18/11/2014 integrato dal D.M. n. 1420 del 26/02/2015, entro diciotto mesi dalla data di notifica dell’eventuale provvedimento di concessione;	
2	Di IMPEGNARSI fin d’ora, in caso di eventuale ammissione alla concessione: a) a produrre autodichiarazione relativa alla “posizione previdenziale” – sezione Agricoltura (nel caso di soggetto beneficiario già iscritto all’INPS- sezione Agricoltura); b) a produrre copia dell’istanza di iscrizione all’INPS – sezione Agricoltura (nel caso di soggetto beneficiario mai iscritto all’anagrafe INPS- sezione Agricoltura);	
3	Di IMPEGNARSI a garantire la permanenza nell’azienda e l’iscrizione all’INPS – sezione Agricoltura - per almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.	

**SOLO SE al momento di presentazione della domanda di sostegno, il soggetto interessato non fosse in possesso delle adeguate *qualifiche e competenze professionali* di cui all’articolo 11a),
DICHIARA (scrivere SI o NO)⁹**

4	Di IMPEGNARSI ad acquisire - entro il termine previsto per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale– uno dei requisiti di cui all’art. 11a), comma 1, lettere a), b), c), e a darne comunicazione al Servizio DPD018, all’indirizzo di Posta Elettronica Certificata dpd018@pec.regione.abruzzo.it , entro venti giorni dalla avvenuta acquisizione.	
---	---	--

Luogo, data _____

Il Dichiarante

⁸ La casella non compilata equivale alla dichiarazione di NON ASSUNZIONE DELL’IMPEGNO.

⁹ L’impegno n. 4 deve essere assunto SOLO SE al momento di presentazione della domanda di sostegno, il soggetto interessato non è in possesso delle adeguate *qualifiche e competenze professionali* di cui all’articolo 11a), comma 1. (dichiarazione resa in Allegato 1 punto 4)

Allegato 5 - Requisiti di ammissibilità dell'impresa

Articolo 13, comma 1

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445).

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ residente in
 CF _____ in qualità di capo
 dell'azienda _____, costituita come (*barrare la casella di interesse*):
 Ditta individuale In forma societaria

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA CHE (scrivere SI o NO)¹⁰

l'impresa è in possesso OPPURE non è in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità.

1	Rientra nella definizione di micro-impresa o piccola impresa, ai sensi del Reg UE 1303/2013e della Raccomandazione 2003/361/CE.	
2	Il centro aziendale principale (fabbricato o complesso di fabbricati connessi all'attività aziendale e almeno il 51 % della SAU aziendale) insiste sul territorio della regione Abruzzo.	
3	La localizzazione degli interventi previsti all'interno del Piano di Sviluppo Aziendale insiste sul territorio della regione Abruzzo.	
4	Detiene, ai sensi dell'art. 19 paragrafo 4 del Reg UE 1305/2013, alla data di presentazione della domanda di sostegno, una dimensione economica, espressa in termini di Produzione Standard (PS), non superiore a € 200.000,00.	

DICHIARA inoltre (scrivere SI o NO)¹¹

A. se almeno il 51 % della SAU aziendale ricade-nell'area D

5	Detiene, ai sensi dell'art. 19 paragrafo 4 del Reg UE 1305/2013, alla data di presentazione della domanda di sostegno, una dimensione economica, espressa in termini di Produzione Standard (PS) non inferiore a € 10.000,00	
---	--	--

B. se almeno il 51 % della SAU aziendale ricade nelle altre zone:

6	Detiene, ai sensi dell'art. 19 paragrafo 4 del Reg UE 1305/2013, alla data di presentazione della domanda di sostegno, una dimensione economica, espressa in termini di Produzione Standard (PS) non inferiore a € 15.000.	
---	--	--

Luogo, data _____

Il Dichiarante

¹⁰ La casella non compilata equivale alla dichiarazione di NON POSSESSO del requisito.

¹¹ **La casella non compilata equivale alla dichiarazione di NON POSSESSO del requisito.**

**Allegato 6 – Dichiarazione utilizzo del premio di primo insediamento
Articolo 14, comma 5**

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445).

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ residente in

CF _____ in qualità di capo dell'azienda _____,
costituita come (*barrare la casella di interesse*):

Ditta individuale In forma societaria

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA CHE (scrivere SI o NO)

1	Il sostegno per il primo insediamento – eventualmente attribuito - sarà INTEGRALMENTE utilizzato per lo sviluppo dell'azienda e al termine del periodo di implementazione del Piano sarà conseguito un aumento dello Standard Output aziendale, incluse le attività connesse.	
---	--	--

Luogo, data _____

Il Dichiarante

**Allegato 7 – Valorizzazione dell’investimento
Articolo 17, comma 2**

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445).

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ residente in

CF _____ in qualità di capo dell’azienda _____, costituita come (*barrare la casella di interesse*):

Ditta individuale In forma societaria

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000,

Criteria di selezione di cui all’art. 16 comma 1	Punteggio	Modalità di valorizzazione	Punteggio auto-attribuito	Documento comprovante la auto-attribuzione del punteggio
Profilo soggettivo del beneficiario con riferimento al titolo di studio a indirizzi agricolo e agro-alimentare.	15	<p>100%: Laurea magistrale afferente agli indirizzi agricoli, agroalimentari, ambientali, veterinari, biologici e forestali.</p> <p>75%: Laurea triennale afferente agli indirizzi agricoli, agroalimentari, ambientali, veterinari, biologici e forestali.</p> <p>60%: Diploma di scuola media superiore a indirizzo agrario o diploma conseguito presso istituti professionali di stato per l’agricoltura o a essi equiparati e diploma tecnico superiore conseguito presso Istituti Tecnici Superiori a indirizzo agroalimentare;</p> <p>50%: diploma di scuola media superiore a indirizzo agrario o diploma conseguito presso istituti professionali di stato per l’agricoltura o a essi equiparati.</p> <p>25%: possesso di qualifica triennale rilasciata dall’Istituto Professionale per l’Agricoltura¹²;</p> <p>0: Assenza di titolo di studio a indirizzo agroalimentare.</p>		
Profilo soggettivo del beneficiario con riferimento all’età anagrafica	5	<p>100%: Età minore di 30 anni;</p> <p>50%: Età compresa tra 30 e 35 anni (non compiuti).</p>		

¹² ai fini dell’attribuzione del punteggio di 3,75 il diploma di tecnico superiore conseguito presso Istituti Tecnici Superiori a indirizzo agroalimentare ai sensi del Decreto 7 settembre 2011 del MIUR è equiparato alla qualifica triennale rilasciata dall’Istituto Professionale

per l'Agricoltura;

Criteri di selezione di cui all'art. 16 comma 1	Punteggio	Modalità di valorizzazione	Punteggio auto-attribuito	Documento comprovante la auto-attribuzione del punteggio
Domanda di aiuto presentata da una donna	5	<p>100%: Domanda di sostegno presentata da una donna¹³.</p> <p>0: Assenza di domanda di sostegno presentata da una donna.</p>		
Incremento di redditività stimato nel PSA, espresso in termini di Standard Output	25	<p>100%: Incremento atteso della redditività di oltre il 20% rispetto alla situazione iniziale;</p> <p>60%: Incremento atteso della redditività superiore al 10% e fino al 20% rispetto alla situazione iniziale;</p> <p>30%: Incremento atteso della redditività superiore o uguale al 5% e fino al 10% rispetto alla situazione iniziale;</p> <p>0: Incremento atteso della redditività inferiore al 5% rispetto alla situazione iniziale.</p>		
<p>Coerenza del PSA con gli obiettivi trasversali di innovazione e ambiente attraverso l'introduzione di sistemi ICT per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione tecnico-economica - l'efficientemente energetico - la sostenibilità ambientale 	10	<p>100%: Introduzione di uno o più sistemi integrati e connessi di ICT riconducibili all' Agricoltura 4.0, ivi inclusa la Zootecnia 4.0, rispondenti a tutte le tre aree di implementazione;</p> <p>60%: Introduzione di uno o più sistemi integrati e connessi di ICT riconducibili all' Agricoltura 4.0, ivi inclusa la Zootecnia 4.0, rispondenti a due delle aree di implementazione;</p> <p>30%: Introduzione di un sistema integrato e connesso di ICT riconducibile all' Agricoltura 4.0, ivi inclusa la Zootecnia 4.0, rispondente a un'area di implementazione.</p> <p>0: Nessuna indicazione da PSA.</p>		

¹³ il punteggio è attribuito nel caso in cui il requisito di genere sia presente tra i soggetti che si insediano.

Criteri di selezione di cui all'art. 16 comma 1	Punteggio	Modalità di valorizzazione	Punteggio auto-attribuito	Documento comprovante la auto-attribuzione del punteggio
<p>Coerenza del PSA con gli obiettivi qualificanti in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adesione ad un sistema di certificazione di qualità; - diversificazione dell'attività extra-agricola. 	15	<p>100 %: adesione a un sistema di certificazione di qualità (o mantenimento del sistema di certificazione di qualità vigente in caso di subentro) e diversificazione dell'attività extra-agricola.</p> <p>50%: adesione a un sistema di certificazione di qualità (o mantenimento del sistema di certificazione di qualità vigente in caso di subentro) o, in alternativa, diversificazione dell'attività extra-agricola.</p> <p>0: Nessuna indicazione da PSA.</p>		
<p>Introduzione della fase di trasformazione e/o di commercializzazione sulla base delle previsioni del PSA.</p>	15	<p>100%: Il PSA introduce le fasi di trasformazione e di commercializzazione;</p> <p>50%: Il PSA introduce una delle due fasi indicate;</p> <p>0: Il PSA non introduce fasi successive alla produzione</p>		
<p>Aumento di occupazione previsto nel PSA in termini di ULA nella situazione post insediamento rispetto alla situazione di partenza (con esclusione del beneficiario)</p>	10	<p>100%: Aumento occupazionale in termini di ULA di almeno una unità;</p> <p>50%: Aumento occupazionale in termini di ULA di almeno 0,5 unità;</p> <p>0: Nessun aumento occupazionale</p>		

Luogo, data _____

Il Dichiarante

Allegato 8 – Condizioni di inammissibilità al sostegno

Articolo 15, comma 1

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445).

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ residente in

CF _____ in qualità di capo dell'azienda _____, costituita come (*barrare la casella di interesse*):

Ditta individuale In forma societaria

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA che in capo al medesimo risulta¹⁴:

a) il seguente rapporto di coniugio (*inserire il coniuge anche se non convivente*):

Richiedente - Cognome e Nome	Coniuge Cognome e Nome	Codice fiscale del coniuge

b) il seguente rapporto di parentela fino al II grado (*inserire nonni, genitori, figli, fratelli, sorelle del giovane insediato, anche se non conviventi*)¹⁵:

Richiedente - Cognome e Nome	Parenti fino al II grado Cognome e Nome	Codice fiscale	Grado di parentela fino al secondo grado

c) il seguente rapporto di affinità fino al I grado (*inserire suoceri, generi e nuore del giovane insediato, anche se non conviventi*):

Richiedente - Cognome e Nome	Affini Cognome e Nome	Codice fiscale	Grado di affinità fino al primo grado

DICHIARA, altresì

che, tra i soggetti sovra-elencati, il precedente possessore dell'azienda oggetto di insediamento risulta essere _____ (CUAA) _____

- che, solo in caso di costituzione di azienda per "subentro", l'atto legitimante del cedente, risulta allegato alla presente.

Luogo, data _____

Il Dichiarante

¹⁴ compilare le ipotesi che ricorrono ed aggiungere righe se necessario

¹⁵ **inserire solo soggetti maggiorenni**

**Allegato 9 - Dichiarazione di Inizio Lavori
Articolo 24 a), comma 1**

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445).

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o _____ (___), il
____/____/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____
del Comune di _____ Prov. (___), PEC
_____, in qualità capo azienda _____,
CUAA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di
_____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli
atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni
previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Di aver dato inizio alle attività a partire dal _____

Allega, a tale fine, la seguente documentazione:

**(indicare ogni documentazione prodotta, utile (Fatture di acquisto o di trasporto (DDT), o di pagamento,
Caparra confirmatoria, Contratto di fornitura,) a comprovare l'avvio di almeno una delle attività
previste nel Piano di Sviluppo Aziendale)**

Luogo e Data

firma leggibile del dichiarante

La/Il sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg. (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e Data

firma leggibile del dichiarante

Allega alla presente: Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

**Allegato 10 – Divieto del doppio finanziamento
Articolo 24 a), comma 2**

DA ALLEGARE A OGNI DOMANDA DI PAGAMENTO

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445).

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ residente in _____
CF _____, in _____ qualità _____ di _____ capo
dell'azienda _____, costituita come (*barrare la casella di interesse*):
Ditta individuale In forma societaria

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA CHE (scrivere SI o NO)

1	di non aver percepito altri contributi pubblici per le medesime finalità nell'ambito delle azioni richieste nella domanda di sostegno.	
---	--	--

DICHIARA altresì che

2	ai sensi del combinato disposto del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, accorda il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.	
---	---	--

Luogo, data _____

Il Dichiarante

**Allegato 11 - Dichiarazioni per Richiesta Comunicazione/Informazione Antimafia
Articolo 24 a), comma 3**

DA ALLEGARE A OGNI DOMANDA DI PAGAMENTO

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ provincia _____
il _____ residente _____ via/piazza _____
_____ n° _____ dell'impresa/società
_____ partita IVA/Codice Fiscale _____ con sede in
_____ provincia _____ cap _____ via/piazza _____
n° _____ telefono _____ indirizzo PEC/E-mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____ con il numero
Repertorio Economico Amministrativo _____ denominazione
_____ forma giuridica
_____ codice fiscale/partita IVA _____ sede

data di costituzione _____ capitale sociale _____ di cui versato
_____ sedi secondarie e unità locali

- che l'oggetto sociale è _____

- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura della legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

- che nei propri confronti e dei soggetti di seguito indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'Art. 67 del DLgs. n. 159/2011;

- che l'organo amministrativo della società è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

Nel caso di Società consortili indicare ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5% oppure detenga una partecipazione inferiore al 5% ed abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 5%, nonché i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

- che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) della società è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

- che l'organo di vigilanza della società (ove previsto ai sensi dell'art.6 co. 1 lett. b del D.lgs.231/2001) è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita

- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita

- che i Soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono i seguenti:
(compilare solo nel caso in cui il numero complessivo dei soci sia pari o inferiore a quattro evidenziando il socio di maggioranza)

Cognome	Nome	luogo e data di nascita	% proprietà

Società	Sede legale	C.F. e P.I.	% proprietà

che in caso di variazioni degli organi societari, si impegna a trasmettere nel termine di **trenta giorni dall'intervenuta modificazione** dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, al prefetto che ha rilasciato la comunicazione/informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita ai sensi dell'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011. In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (*codice in materia di protezione dei dati personali*) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data, _____

Firma leggibile del Titolare/Legale rappresentante

Allegare copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000.

La violazione dell'obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro (Art. 86 comma 4 D. Lgs 159/2011)

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000).

Dichiarazione sostitutiva di certificazione per familiari conviventi
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Compilare in Stampatello

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____
In qualità di _____
Dell'Impresa/Società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale _____

La/Il sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg. (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e Data, _____ firma leggibile del dichiarante (*)

Occorre allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

A seguito dei nuovi controlli antimafia introdotti dal D. Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni, si elencano di seguito i soggetti da sottoporre a controllo, con riferimento ai tipi di società e che dovranno presentare le singole autocertificazioni (Art. 85 del D.Lgs. 159/2011):

Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)

	3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative SRL	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. membri del collegio sindacale (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5% oppure detenga una partecipazione inferiore al 5% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5

Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none">1. legale rappresentante2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione3. direttore tecnico (se previsto)4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)5. membri del collegio sindacale (se previsti)6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none">1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società2. direttore tecnico (se previsto)3. membri del collegio sindacale (se previsti)4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3